



Bozen, 19.2.2019

Bolzano, 19/2/2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 55/19

Verwendung der Standardsprache für eine bessere gegenseitige Verständigung: Der Dialekt als Kommunikationsform im familiären Umfeld und im täglichen Gebrauch

Häufig fällt auf, dass in Südtirol die italienischsprachigen Mitbürger die zweite Sprache im gesellschaftlichen, kulturellen, politischen und institutionellen Leben nur selten verwenden.

Die neuen Generationen holen ihre mangelhaften Kenntnisse der zweiten Sprache schnell auf, wenn diese anhand innovativer Methoden unterrichtet wird, vor allem aber, wenn deren Gebrauch gewährleistet wird.

Die Sprachkompetenz ist für angemessene zwi-schensprachliche Beziehungen unabdingbar.

Es gibt aber auch zusätzliche Faktoren, welche die Verwendung der zweiten Sprache stark beeinflussen: Es hat sich im Laufe der Jahre gezeigt und es wurde weitgehend untersucht, dass dazu auch der gängige Gebrauch des Dialektes in seinen unterschiedlichen lokalen Varianten zählt. Dies geschieht nicht nur im familiären Kreis oder im Bereich der persönlichen Beziehungen, sondern auch in der öffentlichen Verwaltung und in den Institutionen. Obwohl in diesen Bereichen der Dialekt – oder auch eine stark dialektal gefärbte Standardsprache – in solchen Situationen nur mündlich und (mit wenigen Ausnahmen) nicht schriftlich verwendet wird, stellt dies allerdings oft

MOZIONE

N. 55/19

Uso della lingua standard per rendersi meglio – Il dialetto come forma di comunicazione familiare e conviviale

Frequentemente viene rilevato un limitato ricorso da parte dei concittadini soprattutto di lingua italiana all'uso della seconda lingua nell'ambito della vita sociale, culturale, relazionale, politica e istituzionale della provincia di Bolzano.

Fra le nuove generazioni l'insufficiente livello di conoscenza della seconda lingua viene rapidamente recuperato laddove viene favorito l'insegnamento della lingua impartito con criteri innovativi e soprattutto garantendone l'uso.

Le competenze linguistiche sono necessarie per una adeguata vita di relazione interlinguistica.

Ma ci sono anche fattori terzi a condizionare fortemente l'uso della seconda lingua: fra questi, è stato rilevato nel tempo e ampiamente studiato, anche l'uso corrente nella società altoatesina del dialetto nelle sue diverse forme territoriali. Ciò accade non solo in ambiti familiari e di relazione personale ma anche nei livelli della Amministrazione pubblica e delle Istituzioni. L'uso dialettale o anche solo la forte fonetica tendente alla distorsione della lingua standard secondo usanze locali è diffuso in tali ambiti esclusivamente in forma verbale e non scritta (con alcune eccezioni, a dire il vero) ma detto uso costituisce spesso un ostacolo insormontabile alla reciproca comprensione fra

eine unüberwindbare Hürde für die Verständigung zwischen Bürgern unterschiedlicher Sprachgruppen dar. Viele Mitbürger, die sich die zweite Sprache angeeignet haben, stoßen oft durch den Gebrauch oder Missbrauch des Dialektes bzw. der lokalen Dialekte auf institutioneller und amtlicher Ebene an ihre Grenzen.

Diese oftmals lockere Verwendung der Dialekte in der öffentlichen Verwaltung ist ein Hemmschuh im täglichen Gebrauch der zweiten Sprache in der "erlernten" Standardform.

In solchen Fällen löst sich das Problem einfach indem man von der mehrsprachigen Kommunikation auf die italienische Hochsprache ausweicht; dies verursacht jedoch Frustration bei denjenigen, die fleißig Deutsch gelernt haben, sich aber im praktischen Leben und außerhalb des Schulkontextes mit einem Umfeld konfrontieren müssen, das bis auf wenige Bereiche den Dialekt bevorzugt.

Der Gebrauch des Dialektes in der institutionellen Kommunikation führt zu peinlichen Situationen und Verständigungsproblemen bei Personen, die zwar angemessene Kenntnisse der Standardsprache besitzen, jedoch kein Interesse oder keine Möglichkeit hatten, die dialektalen Formen zu erlernen und diese folglich nicht verstehen können.

Bei öffentlichen Veranstaltungen, die sich an die gesamte Bevölkerung richten, etwa Vorstellungen von Veranstaltungsreihen, Ausstellungen und öffentlichen Bauten oder bei anderweitigen Beiträgen in den gewählten Gremien, wo also der Gebrauch der Muttersprache ein Grundrecht jedes Einzelnen ist, verhindert der Gebrauch dialektaler Formen seitens der Redner in ihrer institutionellen und öffentlichen Funktion die Beteiligung aller, auch derer, die trotz angemessener Kenntnisse der zweiten Sprache des Dialektes nicht mächtig sind bzw. aufgrund der starken mundartlichen Varianten der verschiedenen Landesteile Verständigungsschwierigkeiten haben.

Selbstverständlich ist es auch für die italienischsprachigen Mitbürger gleichermaßen notwendig, die Standardsprache zu sprechen, um eine reibungslose gegenseitige Verständigung zu gewährleisten und um Misstrauen und Verständigungsschwierigkeiten zu vermeiden.

cittadini di gruppi linguistici diversi. La conoscenza della seconda lingua, spesso conquistata da molti concittadini, si scontra infatti e spesso con l'uso o abuso nel campo delle relazioni pubbliche a carattere istituzionale e burocratico con l'uso del dialetto o dei dialetti locali.

Tale uso, spesso disinvolto in molti livelli della amministrazione, alimenta le resistenze all'uso in scioltezza della seconda lingua "imparata" nella forma standard.

In questi casi il problema si risolve sic et simpliciter transitando da una comunicazione plurilingue a quella standard in lingua italiana, ma ciò è causa di frustrazione da parte di chi abbia doverosamente imparato la lingua tedesca ma si scontra nella vita reale e al di fuori dell'ambiente scolastico con una realtà che quella lingua standard confina in ambiti ristretti, preferendovi il dialetto.

Il problema dell'uso delle forme dialettali linguistiche nelle comunicazioni istituzionali è fonte di imbarazzi relazionali e difficoltà di comprensione per quanti si siano dotati di adeguate conoscenze linguistiche standard ma non abbiano alcun interesse ne abbiano avuto opportunità di specializzazione nella comprensione delle forme dialettali.

In occasione di manifestazioni pubbliche rivolte alla generalità dei cittadini, presentazione di rassegne, mostre, opere pubbliche, o interventi nelle sedi elettive, ossia laddove l'uso della madrelingua doverosamente è prerogativa del singolo, l'uso di forme dialettali da parte dei relatori nella loro veste istituzionale e di rappresentanza impedisce la fruizione degli eventi da parte di tutti, anche di coloro che pur disponendo di adeguate conoscenze linguistiche nella seconda lingua non abbiano cognizione delle forme dialettali o siano limitati dalla forte accentazione tipica delle diverse parti del territorio.

Una analoga esigenza, evidentemente, vale anche per la necessità di comunicazioni sempre in lingua standard anche da parte dei concittadini di lingua italiana, al fine di garantire una piena e reciproca comprensione linguistica e non generare diffidenze e difficoltà pratiche.

Dies vorausgeschickt

Tutto ciò premesso,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. mit einer angemessenen Sensibilisierungskampagne für alle öffentlichen Verwalter und all jene, die öffentliche Einrichtungen vertreten, bei Konferenzen, Veranstaltungen verschiedenster Art, Vorstellungen, Einweihungen und Pressekonferenzen bzw. bei allen öffentlichen institutionellen Anlässen, die offiziellen Landessprachen in ihren Standardformen zu verwenden und den Gebrauch der dialektalen Formen so weit als möglich auszuschließen;
2. entsprechende Sensibilisierungsinitiativen zu unterstützen, damit ab dem Kindergarten über alle anderen Schularten und -stufen der Provinz Bozen die an die Schüler gerichtete Kommunikation im Unterricht in der Standardsprache erfolgt und sich der Gebrauch der dialektalen Formen auf den täglichen Umgang beschränkt.

1. a sostenere, con una adeguata campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti gli amministratori pubblici e quanti abbiano obblighi di rappresentanza di enti pubblici, ad utilizzare in occasione di conferenze, manifestazioni di varia natura, presentazioni, inaugurazioni, conferenze stampa, o ogni qualunque altra occasione pubblica istituzionale le lingue provinciali nella forma standard escludendo per quanto possibile il ricorso alle derivazioni dialettali;
2. a sostenere una adeguata sensibilizzazione affinché dalle scuole materne sino ai diversi altri ordini e gradi di scuole nella provincia di Bolzano la comunicazione rivolta agli alunni e studenti nell'ambito delle attività educative e formative sia in lingua standard e l'uso delle forme dialettali sia limitato agli spazi di convivialità.

gez. Landtagsabgeordneter
Alessandro Urzì

f.to consigliere provinciale
Alessandro Urzì